

Obiettivo del Corso

Il corso offre l'opportunità di sperimentare competenze innovative nel trattamento delle situazioni cliniche complesse.

Le sedute di 'Social Dreaming' chiamate 'matrici' sono "il luogo da cui nasce qualcosa" [G. Lawrence - 2001]

**Il corso è rivolto ai seguenti destinatari:
Neuropsichiatri Infantili, Psichiatri, Psicologi,
Assistenti Sociali e Terapisti della
Riabilitazione**

Il corso è aperto a 25 partecipanti

Crediti ECM assegnati n° 11,3

**Responsabile Scientifico del Corso
Dott. Enrico Nonnis
Direttore UOC TSMREE ASL Roma 3**

Docente: Prof. Paolo CRUCIANI
Psicologo e Psicoterapeuta individuale e di gruppo,
Già Docente nella Facoltà di Medicina e Psicologia
de la Sapienza e nel Corso di laurea in Psicologia
della LUMSA, già Vicepresidente dell'Ordine degli
Psicologi del Lazio, Supervisore di Comunità,
Didatta nello Spazio Psicoanalitico in cui ricopre la
carica di Direttore.

**Segreteria Organizzativa
Debora Di Noia**

**e-mail: debora.dinoia@aslroma3.it
tel. 06/5648 6139 - 6140**

***“Vivere con i gruppi
e nei gruppi”***



***“Presentazione del metodo e della tecnica
del Social Dreaming – Gruppi esperenziali”
Prof. Paolo Cruciani***

1^ edizione: 15 giugno 2022
dalle h 08:30 alle h 13:30
16 giugno 2022
dalle h 09:00 alle h 14:00

2^ edizione: 12 ottobre 2022
dalle h 08:30 alle h 13:30
19 ottobre 2022
dalle h 09:00 alle h 14:00

***Sala degli Affreschi
Via Arturo Colautti, 28***

Programma

“Utilizzazione del Social Dreaming nella Formazione del Personale”

“Social Dreaming”, tecnica di lavoro di gruppo che valorizza il contributo che i sogni possono offrire alla comprensione, non del “mondo interno” dei sognatori, ma della realtà sociale ed istituzionale in cui vivono. Gordon Lawrence (1998b), che ha ideato questa tecnica, afferma che i sogni contengono informazioni fondamentali sulla situazione in cui le persone stanno vivendo nel momento in cui sognano. Il “Social Dreaming” non vuole sfidare il grande valore dell’approccio ai sogni della psicoanalisi classica, ma mette in rilievo la loro dimensione sociale.

Il “Social Dreaming” potrebbe essere definito come un metodo di lavoro con i sogni, secondo il quale i sogni vengono condivisi in un gruppo di persone che si riunisce per questo motivo. Durante le sedute, i partecipanti presentano sogni che sono offerti al gruppo in modo che sia possibile stabilire legami e connessioni. (Armstrong, 1998; Lawrence, 1998a).

Obiettivo: È importante evidenziare che le sedute di “Social Dreaming” non hanno un diretto fine terapeutico. Il fine del “Social Dreaming” è un impiego del sogno per comprendere meglio la realtà sociale in cui vivono le persone che prendono parte alle sedute (Armstrong, 1998a). Il conduttore del gruppo si fa carico che le regole del setting siano rispettate. Egli lascia ai partecipanti il compito di associare, trovare significati e identificare allegorie e simboli. Interviene per facilitare il lavoro, ma non propone interpretazioni che riguardino la dinamica di gruppo o la formazione di sottogruppi. I suoi interventi sono sempre basati su ciò che è evidente, e sono indirizzati ad aiutare il riconoscimento del significato sociale dei sogni e delle associazioni.

15 GIUGNO 2022

ORARI 1^ E 2^ EDIZIONE

ore 8,30 – 9,00	Registrazione partecipanti
ore 9,00-10,00	Modelli Teorici sui Gruppi: serie di relazioni su temi preordinati
ore 10,00-11,30	Social Dreaming
ore 11,30-12,00	Coffe Breack
ore 12,00-13,30	Dialogues: Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto

16 GIUGNO 2022

ORARI 1^ E 2^ EDIZIONE

ore 9,00 – 10,00	Social Dreaming:Esecuzione diretta da parte dei partecipanti. Attività pratiche
ore 10,00-11,30	Social Dreaming:Esecuzione diretta da parte dei partecipanti. Attività pratiche
ore 11,30-12,00	Coffe Breack
ore 12,00-13,30	Dialogues: Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto
ore 13,30-14,00	Verifica dell’apprendimento
